

Codice A1824B

D.D. 10 marzo 2026, n. 423

Affidamento del Servizio per l'utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) presso la Città Studi S.p.A. a Bie..



ATTO DD 423/A1824B/2026

DEL 10/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Affidamento del Servizio per l'utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) presso la Città Studi S.p.A. a Biella (BI). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BA9BD23B51 - Importo contrattuale euro 366,00 o.f.i. – Impegno di euro 366,00 o.f.i. sul capitolo di spesa 132755 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;
- con D.G.R. n. 3-718 del 20 gennaio 2025 si è individuato il fabbisogno di addetti forestali per l'anno 2025 e 2026, comprendente anche n. 1 OTI ed n. 1 OTD per i quali si è avviata la procedura selettiva con D.D. n. 2609/A1824B/2025 del 15/12/2025
- a tal fine, con la predetta D.D. n. 2609/A1824B/20255, sulla base delle premesse in essa contenute, si determinava di procedere con l'assunzione di n. 1 Operaio a Tempo Determinato di 4° livello e di n. 1 Operaio a Tempo Indeterminato di 5° livello del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico-agraria da destinare al vivaio forestale di "Fenale" di Albano Vercellese.

Considerato che:

- a seguito della pubblicazione degli avvisi pubblici è pervenuto un numero di domande di partecipazione per le quali, come indicato nei singoli avvisi, occorre procedere con la prova preselettiva per entrambi;
- non sono presenti nelle giornate stabilite per le suddette prove preselettive sale o aule con capienza adeguata al numero di partecipanti presso il Palazzo della Regione Piemonte;
- si è cercato di trovare una sala o un'aula idonea per lo svolgimento delle sopraindicate prove che dispongano di tavoli o di ribaltine, di dotazioni informatiche e facilmente raggiungibili dai candidati.

Rilevato è stato redatto il progetto per l'acquisizione del servizio di utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale per un importo di euro 327,87 o.f.e..

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio richiesto;
- in considerazione del tipo di servizio e dell'esiguità dell'importo contrattuale, non sussiste un interesse transfrontaliero certo con riferimento al presente contratto;
- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 euro;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- si è richiesto all'operatore economico CITTA' STUDI SPA - Corso Giuseppe Pella n. 2 – 13900 Biella (BI) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 01491490023, ditta che si occupa di Corsi di formazione professionale di ogni ordine e grado di presentare un preventivo per l'utilizzo di un aula con attrezzature idonee per lo svolgimento delle due prove preselettive;
- il preventivo presentato dalla suddetta ditta, nostro protocollo n. 00007166 del 11 febbraio 2026, per utilizzo di un aula *risulta essere* di un importo complessivo di euro 300,00 o.f.e., importo congruo e conveniente rispetto ai prezzi di mercato rilevati sul web per sale di simile capienza e

struttura;

- l'operatore economico ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione ed è in possesso di documentate esperienze pregresse - rilevabili sul sito web aziendale - idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- è stato rispettato il principio di rotazione secondo quanto indicato dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 in quanto l'affidamento è di importo inferiore a 5.000 euro e non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio richiesto e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento del servizio in oggetto, non risulta necessario redigere il "DUVRI".

Ritenuto, per quanto sopra:

- di affidare il Servizio di utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) alla ditta CITTA' STUDI SPA - Corso Giuseppe Pella n. 2 – 13900 Biella (BI) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 01491490023;
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'esiguità dell'importo dell'affidamento, della comprovata solidità e specifica qualifica dell'operatore economico affidatario;
- di stipulare il contratto di affidamento mediante lo scambio di lettere tramite PEC, il cui schema di lettera è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma complessiva di euro 366,00 o.f.i. di cui euro 300,00 per la prestazione ed euro 66,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 132755 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Ditta CITTA' STUDI SPA - Corso Giuseppe Pella n. 2 – 13900 Biella (BI) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 01491490023 (Codice 100622), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade rispettivamente nell'esercizio 2026;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- è stata effettuata la verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 132755 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, anche ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. 5-2239 del 16/02/2026 " Articolo 9 della legge regionale n. 18/2024. Recepimento dell'accordo del 4 dicembre 2025 di rinnovo del CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulicoagricola ed approvazione del Piano del fabbisogno degli addetti forestali per gli anni 2026-2028, dipendenti della Regione Piemonte, e rideterminazione della dotazione organica.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)" ;

- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

1. di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento Servizio per l'utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC), come individuati negli allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, sopraindicati, all'operatore economico CITTA' STUDI SPA - Corso Giuseppe Pella n. 2 – 13900 Biella (BI) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 01491490023 (Codice 100622) per l'importo contrattuale di euro 366,00 o.f.i.;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
4. di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere, tramite PEC, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrate e sostanziale;
5. di impegnare la somma complessiva di euro 366,00 o.f.i. di cui euro 300,00 per la prestazione ed euro 66,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 132755 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Ditta CITTA' STUDI SPA - Corso Giuseppe Pella n. 2 – 13900 Biella (BI) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 01491490023 (Codice 100622), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di dare atto che il RUP il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo, che, secondo quanto previsto dall'art. 114, comma 7, del d.lgs. 36/2023, svolge anche le funzioni ed i compiti di direttore dell'esecuzione, con l'ausilio del dottor Paolo Anselmo, in qualità di direttore operativo;

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: CITTA' STUDI SPA - Corso Giuseppe Pella n. 2 – 13900 Biella (BI);

Part.IVA./Cod.Fisc.: 01491490023;

Importo: euro 300,00 o.f.e.;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot.

Ditta

CITTA' STUDI SPA
Corso Giuseppe Pella n. 2
13900 Biella (BI)

PEC:

Metadati su Doqui

D.O.

OGGETTO: Affidamento del servizio per l'utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove pre-selettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) presso la Città Studi S.p.A. a Biella (BI). - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Spesa totale di euro 366,00 + oneri fiscali. – CIG:

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'Affidamento del Servizio per l'utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) presso la Città Studi S.p.A. a Biella (BI), acquisita agli atti con protocollo n. 00007166 del 11 febbraio 2026, con determinazione dirigenziale n. del è stato affidato a voi il Servizio in oggetto per un importo di euro 366,00 o.f.i. di cui euro 300,00 per la prestazione ed euro 66,00 per IVA (22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

Tale importo sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it (codice IPA:6U1HQH) - Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG:

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/01/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, che sarà comunicata all'affidatario. La fattura deve essere emessa successivamente alla verifica suddetta ed il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

Caratteristiche della prestazione:

La prestazione oggetto del contratto consiste nell'utilizzo di n. 1 aula per lo svolgimento di n. 2 prove preselettive per la selezione pubblica di n. 2 operai forestali n. 1 V livello e n. 1 IV livello ai sensi del CCNL relativo alla Categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione diraulico forestale e idraulico-agraria" da destinare al Vivaio forestale "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC) presso la Città Studi S.p.A. a Biella (BI) come da preventivo allegato.

La documentazione in cui sono indicati gli importi di stima e gli importi dettagliati delle eventuali costi di riparazione dei singoli mezzi dovranno essere inviati all'indirizzo PEC lavoriforestaliviva@cert.regione.piemonte.it.

Modalità e tempi di esecuzione:

L'utilizzo della sala verrà programmata nei prossimi giorni.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 % dell'ammontare del totale imponibile della spesa fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Verrà parimenti applicato dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in caso di inadempienze contrattuali ivi previste.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore lavori forestali e vivai che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Tracciabilità:

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

2. L' affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della misura 2.3. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Patto d'integrità e rispetto del codice di comportamento.

Nel rispetto della misura 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio – I Patti di integrità (D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026) del PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Clausola revisione prezzi:

La eventuale revisione dei prezzi di affidamento è consentita e disciplinata secondo l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

- La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:

- ✓ entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
- ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Applicazione CCNL:

Ai sensi dell'art 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, questa stazione appaltante indica il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto regolato dalla presente lettera commerciale:

Codesto operatore economico potrà indicare nel documento di accettazione il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato da questa stazione appaltante.

Accettazione:

L'affidatario dovrà far fare pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra riportate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori forestali e vivai – Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (TO) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Franco Brignolo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis del D.Lgs. 82/2005.

Si allegano:

- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato.
- Schema accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto da restituire debitamente compilata e firmata.
- Preventivi prot. n. del

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Lavori forestali e vivai (A1824B). Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività oggetto di affidamento saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai (A1824B);
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.